



**BRITISH
SCHOOLS
GROUP**

**CORSI
BAMBINI-RAGAZZI
ADULTI**

COPIA OMAGGIO




**BRITISH
SCHOOLS
GROUP**

**OFFERTE CORSI
2015-2016**

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)
Tel. 081 520 21 35
e-mail: acerra@britishschool.com
www.britishschool.com

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 13 N. 20 - Giugno 2015

Sempre più lontane le persone perbene dalla politica che puzza

Il 31 maggio 2015 si è votato per le elezioni regionali. All'antivigilia del voto è stata pubblicata la lista degli impresentabili, cioè candidati a carico dei quali sono in corso procedimenti penali per reati mafiosi o amministrativi. Tutti i partiti hanno perso milioni di voti, tranne che la Lega Nord, che ha fatto del traffico umano il suo cavallo elettorale ed il Movimento Cinque Stelle.

Tutti, però, si dichiarano vincitori, anzi i vincitori-sconfitti sono

l'aspetto politico più significativo di questo voto. Il traffico africano di esseri umani è il business aureo del secolo per scafisti e cooperative. Ma con gli arresti romani si è scoperto che i veri scafisti sono qui, in doppio petto, a Roma capitale. Si versa un euro a migrante nella mangiatoia, ove si alimentano politici nazionali, regionali comunali, funzionari e

**IL POPOLO
MERITA
UN'ITALIA
MIGLIORE**

la "barca va". La barca affonda?

Si fanno processioni televisive, belle e commoventi esternazioni, senza risolvere il problema. Si è creata una società di magnacci, una mangia-mangia che disgusta le persone perbene e che si allontanano dalla politica. Ecco il Partito del Non Voto, che in Italia è al 50% e che ad Acerra ha raggiunto il 56% ed è, in assoluto, il primo partito. Se l'astensione cresce, significa che nessun partito è capace di intercettare il non votante.

Questo significa che la gente è stanca, non ha fiducia e preferisce starsene a casa o andare al mare. Questo significa che tutto il sistema politico è marcio.

E' una democrazia malata, corrosa da una politica che non dà passione e speranza ed il cancro della crisi è a Roma, con metastasi in tutte le regioni. Il grosso bubbone del marciume politico è scoppiato e fuoriesce il puzzo disgustoso della sfrenata corruzione, delle ruberie. Il politico beccato rimane al suo posto, perché oggi c'è la nuova formula renziana: non basta l'avviso di garanzia che, nel passato, ha fatto tante vittime, perché siamo garantisti e non giustizialisti.

Si è passato dal giustizialismo "dipietrino" al garantismo "renziano". Così non si parla più di politica ma di potere, che dev'essere mantenuto e stabilizzato. Oggi chi occupa una poltrona diventa tutt'uno con essa e perde l'anima. La poltrona diventa simbolo di potere, di distacco dalla gente, mentre da quella sedia si dovrebbero vedere i problemi che affliggono i cittadini.

Anche ad Acerra la gente è incazzata ed affolla il primo piano del Comune, da dove partono le bollette, per chi sperava nella presenza dell'inceneritore, che produce e vende energia elettrica e che nessun vantaggio dà alla nostra città.

Allora, fateci vedere: la riduzione delle tasse comunali, la riapertura del I Circolo didattico, l'avvio della mensa scolastica ferma ormai da tre anni, lo sviluppo della zona Asi e dell'area PIP con l'insediamento di aziende eco-compatibili, che potrebbero offrire occasioni di lavoro ai disoccupati locali e di sviluppo al nostro territorio, il recupero della Casina Spinelli, la ripresa dell'agricoltura e del commercio, il riutilizzo degli Uffici dell'ex Pretura, gli incontri politici e culturali, ma anche i modi per risolvere i problemi degli Acerrani.

Antonio Santoro

PESCHERIA

La Madonnella

VIVAIO
FRUTTI DI MARE
PESCE FRESCO
STOCCAFISSO E BACCALA'

SI ACCETTANO TICKET

Via Madonnella, 26 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 389.2514859

PIZZERIA

C'È PIZZA PER TE

MENÙ FAMIGLIA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ESCLUSO I FESTIVI

1 metro di pizza Margherita
Fritturina mista 20pz.
1 Pepsi da 1,5lt.

da
€10,00

CONSEGNA A DOMICILIO

Tel. 081 19175047

VIA DUOMO, 52 - ACERRA (NA)

Bellisario

OGGETTISTICA - LISTA NOZZE - COMPLEMENTI

In questo periodo una bella sorpresa per tutti

Via Vittorio Veneto, 105 - Acerra - Tel. 081 885 01 57

APERTI A PRANZO

O' Vesuvio di Giovanni Esposito

PIZZERIA - FRIGGITORIA - PANUOZZI

CONSEGNA A DOMICILIO

Via Diaz, 44 - ACERRA - Tel.: 081 0155129

Piano traffico al rione Madonnelle, dopo le proteste parziale modifica all'Ordinanza

Parziale marcia indietro dell'Amministrazione comunale targata **Lettieri**, in merito alla discussa e contestata Ordinanza sindacale **n.16**, emanata in via sperimentale il 7 maggio scorso ed entrata in vigore il giorno 11, che prevede la riorganizzazione della circolazione nel rione Madonnelle. Dopo un mese circa di proteste, di raccolta di firme indirizzate al primo cittadino, per richiedere l'annullamento dell'Ordinanza, di blocchi stradali, di rimozione notturna dei segnali stradali ad opera di ignoti, a poche ore dalla loro installazione e poi ritrovati dal personale della Polizia Municipale in un contenitore destinato alla raccolta degli indumenti, di incontri tra i residenti e la fascia tricolore, ecco l'Ordinanza sindacale **n.21**, emanata anche questa in via sperimentale il 12 giugno scorso ed entrata in vigore il giorno 16, ad integrazione e modifica di quella precedente.



La motivazione principale del nuovo provvedimento sta nel fatto

che "non si è constatato un miglioramento della viabilità in via Paganini". Nella quale, pertanto, è tornato il doppio senso di marcia, con divieto di sosta su ambo i lati per il tratto di via Paganini, dal civico 19 al 29. Divieto di sosta permanente su via Pio La Torre (lato destro) per chi la percorre in direzione di via Paganini. Ovviamente il nuovo provvedimento non ha totalmente cancellato il malumore tra i residenti del popoloso quartiere periferico, che non hanno gradito i nuovi sensi di marcia.

Tant'è vero che il tratto di via Paganini, che inizia dalla chiesa di San Giuseppe e che la congiunge a Corso Vittorio Emanuele, continua ad essere percorso dai veicoli nei due sensi di marcia, com'è facile appurare ad ogni ora del giorno. "Prima, per uscire dal rione, dovevo fare 100 metri - diceva una residente a fondamento delle sue proteste - adesso sono costretta a girare attorno all'intero isolato, percorrendo quasi due chilometri in più e lo stesso si verifica al mio ritorno a casa".

"Bisogna assolutamente annullare quest'ordinanza - aggiungeva un altro residente - perché, oltre a far aumentare il tempo di percorrenza per tornare alle nostre case, aumenta lo smog.

Il sabato, poi, il caos aumenta e, visti gli altri divieti vigenti nella giornata, in cui si svolge il mercato settimanale, per noi è quasi impossibile uscire di casa. Per spostarci coi veicoli dobbiamo fare il giro della città". Più volte i cittadini avevano ribadito al sindaco che "le loro proteste sarebbero state sempre pacifiche, ma che non avrebbero arretrato di un centimetro, finché non sarebbe stata revocata l'ordinanza".

E la tensione, nel frattempo, restava alta, tant'è vero che le pattuglie della Polizia Municipale erano costrette ad aumentare i controlli o a presidiare le vie del quartiere periferico. Chissà se, adesso, anche i residenti del rione "Pozzillo e, in particolare, di via Napoli, via Venezia, via Russo, ecc. anch'essi "colpiti", alcune settimane fa, da un'assurda Ordinanza sindacale e promotori di una raccolta di firme, già trasmessa al Comune, sulla scorta di quanto accaduto per il rione Madonnelle, non scendano in campo, per far valere le proprie ragioni e per ottenere l'annullamento o la modifica dell'Ordinanza sindacale **n.17**, emanata in via sperimentale.

Anche perché si tratta di entrare in sintonia con chi è convinto che, con questi provvedimenti, sta migliorando la viabilità.

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



RICARICHE
TELEFONICHE

PAGAMENTO
UTENZE

ENALOTTO
CENTRO SISAL

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

ELETTTRA
Materiale Elettrico  Civile e Industriale

**IMPIANTI SATELLITARI
ANTIFURTI
VIDEOCITOFONIA
AUTOMAZIONE TVCC**

URUMET - KEY
CAME CANCELLI AUTOMATICI
BITRONVIDEO

**C.so Vitt. Emanuele II, 120 - Acerra (NA)
tel. 081 520 95 16**

Ancora nessuna autorizzazione dal Comune per la rampa di accesso. Disabili in piazza

Era lo scorso 14 giugno, quando i diversamente abili tornavano a manifestare, questa volta a piazza Duomo, sotto un sole cocente, contro l'accesso negato alla Cattedrale del Duomo ma anche alla parrocchia del Suffragio di piazza Castello e a quella dell'Annunziata, sita nell'omonima via. Già lo scorso 9 maggio i diversamente abili, presso la Casa dell'Umana Accoglienza, avevano esposto le loro ragioni ad alcuni giornalisti. Cittadini costretti non solo a vivere sulle carrozzelle, ma anche a vedersi negato il diritto a poter accedere nell'edificio sacro del Duomo, per poter prendere parte alle funzioni religiose. Il motivo?

La mancata concessione, da parte del Comune, del nulla osta, richiesto fin dal 2011, alla realizzazione di una rampa di accesso, costruita interamente a spese della Curia vescovile, a seguito di un progetto redatto da un tecnico incaricato dalla Diocesi ed approvato dalla stessa Sovrintendenza ai Beni Archeologici e Culturali, che consentirebbe di bypassare i gradini di accesso al Duomo.

Non è idoneo, infatti, l'elevatore collocato all'ingresso della Cattedrale, per risolvere la problematica, sia perché è guasto, sia perché non può reggere il peso delle carrozzine alimentate elettricamente dei portatori d'handicap e perché richiederebbe la presenza costante di un addetto. E così viene utilizzato solo come "sostegno" per quelle persone, che hanno difficoltà di deambulazione. "Vorremmo essere considerati cittadini come tutti gli altri, che possono assistere alle funzioni religiose - affermavano i diversamente abili - ma siamo stanchi di essere presi in giro. In Comune pare che non ci sia nessuno disposto ad ascoltarci seriamente".

Dal Comune avevano fatto sapere che "il problema sarebbe affrontato, perché il progetto prevede delle modifiche nel piano di viabilità, che devono essere apportate, prima di portare l'approvazione in Consiglio comunale".

Ma intanto non è stata individuata alcuna soluzione e, purtroppo, non viene neanche presa in esame la possibilità di costruire all'interno della Curia tale rampa. "Siamo pronti a presentare una denuncia in Procura - gridava uno dei manifestanti - perché vogliamo vedere tutelati i nostri diritti. E chiederemo a breve l'accesso agli atti, per comprendere il perché del blocco dell'iter

amministrativo. Chiediamo risposte chiare e concrete e di poter entrare al Duomo, per seguire la Santa Messa, visto che ci sono leggi, che impongono l'abbattimento delle barriere architettoniche.



In Comune prima ci dissero che il problema era dovuto alla presenza degli stalli di sosta delle strisce blu a pagamento, tre dei quali sarebbero andati perduti, se fosse stata costruita la struttura. Poi addussero come motivazione che l'occupazione di suolo pubblico a tempo indeterminato, poteva creare un precedente pericoloso. Adesso chiediamo che il nostro grido non rimanga inascoltato". Una certa delusione affiorava, quando l'attuale Vescovo usciva a bordo della sua vettura e si allontanava, senza salutare i disabili.

La rampa doveva essere realizzata sul lato sinistro della Cattedrale, lungo una stradina che conduce al portone di accesso della Cattedrale. La vicenda prese il via nel 2011,

da quando la Curia, retta dall'ex Vescovo Mons. **Giovanni Rinaldi**, presentò al Comune un progetto per la ristrutturazione del Duomo, nel quale era presente anche una rampa di accesso per i disabili in carrozzina. Il progetto rimase fermo fino al 2013, quando si espresse circa lo stesso, attraverso apposita relazione redatta in data 29.11.2013 ed inviata al sindaco **Lettieri**, l'ex Dirigente all'Urbanistica Arch. **M. Santoro** che, stando a quanto riferiscono i diversamente abili, diede parere favorevole (anche se dalla lettura della relazione emerge che il Dirigente "era in attesa di specifico indirizzo che, nel caso di assenso all'intervento, lo autorizzi a dare impulso al procedimento").

Da qui vi sarebbe stato anche il parere favorevole del Dirigente al Patrimonio. Progetto che, intanto, veniva sollecitato anche dall'Associazione Genitori Volontari per la Tutela dei Disabili e, di recente, dal Vescovo **Antonio Di Donna**.

Il tutto, però, secondo gli istanti, si sarebbe "impantanato" presso il Comando della Polizia Municipale che, intanto, aveva effettuato un sopralluogo.

Qualunque soluzione si trovi, si auspica che non cozzi, con quanto relazionato dal personale della Polizia Locale, quando ricorda che "ad oggi è vigente l'Ordinanza commissariale n.36 del 21.02.1994 che, al punto 1, vieta l'occupazione dei marciapiedi e della sede stradale con baracche, ceste, veicoli ed altre installazioni fisse e mobili".



FARMACIA
Dott.ssa Antonietta

PANICO BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia	Articoli per bambini
Cosmetici e dietetici	Prodotti Sauber
Calzature Sanagens	Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. <i>Luigia Napolitano</i>	Avv. <i>Maria Auriemma</i>
Avv. <i>p. Raffaele Garofalo</i>	Avv. <i>p. Teresa Di Buono</i>

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

FABBRICA DI BOMBONIERE



**BOMBONIERE
OGGETTISTICA
ARTICOLO DA REGALO
LISTA NOZZE**

Via Napoli, 18 - ACERRA (NA)
bomboniereastuni@libero.it Tel. 081 5207637

Al via la realizzazione di tre "Case dell'Acqua" sul territorio comunale

Acerra avrà il suo "Parco dell'acqua". È stato finanziato dalla Provincia di Napoli, infatti, il progetto del Comune di Acerra "Case dell'Acqua", per promuovere interventi materiali in tema di prevenzione e riduzione dei rifiuti, complementari alle attività di incentivazione della raccolta differenziata.

Nel dettaglio il progetto prevede la realizzazione sul territorio cittadino delle cosiddette "cassette dell'acqua", strutture che consentiranno di erogare, ai cittadini, acqua naturale e gasata,



prelevata dall'acquedotto comunale, previsto trattamento di filtrazione a carbone attivo ed addizionato con anidride carbonica alimentare. Per utilizzare le "Case dell'acqua" è previsto l'uso di

un'apposita card, che consentirà l'erogazione a prezzi vantaggiosi di acqua filtrata, gasata e naturale.

L'intervento promosso dal Comune e finanziato con un contributo di **118.954,00 euro**, più il cofinanziamento dell'Ente comunale, rappresentato da personale e materiale interno, quantificato in **22.500,00 euro**, ha lo scopo di invogliare la cittadinanza a consumare acqua pubblica trattata e sanificata e la riduzione della produzione di rifiuti in Pet, derivanti dal packaging delle acque imbottigliate. Obiettivo non secondario è il notevole risparmio sui rifiuti plastici da smaltire, mentre per i cittadini è la riduzione dei costi per l'acquisto di acqua imbottigliata.

La realizzazione delle "Case dell'Acqua" garantirebbe, pertanto, anche un vantaggio ambientale enorme, che va ad aggiungersi al risparmio economico delle famiglie, sia sul fronte della tassa sui rifiuti, ma anche sul consumo dell'acqua imbottigliata, che si aggira su una spesa media annua di circa 350 euro per una famiglia di quattro persone.

Con la Delibera di Giunta comunale n.42 del 24 marzo 2014, inoltre, fu dato il via libera allo studio di fattibilità ed al disciplinare di gara per la realizzazione delle tre Case dell'Acqua, che saranno ubicate l'una, in via Zara, inserita nel muro di cinta dell'ex Pretura, in

direzione di piazza Falcone e Borsellino; la seconda nel quartiere Madonnella su piazzale Guido Rossa, di fronte alla chiesa di San Giuseppe e l'altra in via Deledda, nel quartiere periferico "Gescal", inserita nel muro di cinta dell'edificio scolastico, area antistante il plesso scolastico del III Circolo didattico "Don Milani". Era fissata per lo scorso 15 giugno la data di inizio dei lavori delle Case.

La società ScpA Acquedotti è coinvolta per le operazioni dei collegamenti idrici e fognari, le cui giunzioni sono vicine ai siti stessi. Inizialmente giudicato ammissibile ma non finanziabile per mancanza di risorse finanziarie, il progetto è stato poi approvato, a seguito dello scorrimento della graduatoria, nel frattempo formatasi. Per la realizzazione del progetto redatto dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale, è stata calcolata una spesa complessiva pari a **140.730,00 euro**. Affidata intanto ad una ditta avellinese la realizzazione delle tre strutture sul territorio cittadino, i cui lavori dovrebbero essere portati a termine entro 120 giorni dall'inizio degli stessi.

Great Results at the British School

Presso la British School è possibile conseguire tutte le certificazioni internazionali di settore riconosciute da enti, istituzioni e mondo imprenditoriale. Anche quest'anno accademico presso la British School di Acerra, sita a Corso Italia, si è tenuta nei giorni 11 e 12 giugno la sessione di esami Trinity College London.

Un'enorme soddisfazione per l'intero staff della scuola è venuto dal brillante superamento dell'esame di lingua inglese da parte di tutti i suoi studenti e dall'aver conseguito la Certificazione Trinity. L'esaminatore, inviato dall'Inghilterra alla British School direttamente dall'Ente Certificatore, a fine sessione si è complimentato con la Direttrice **Ipolita Montano** per l'ottimo lavoro svolto sia da parte degli allievi che dei docenti.

La British School organizza corsi di lingua inglese per tutte le età e livelli, mirati allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche, consigliati per approfondire le proprie conoscenze linguistiche, per preparazioni ad esami internazionali e per il recupero scolastico. Tutti gli insegnanti sono madrelingua altamente qualificati, capaci di trasmettere la conoscenza di una lingua in modo naturale, graduale e divertente.

Il tuo futuro è una porta aperta sul mondo e l'inglese è la chiave per aprire quella porta. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua inglese per l'anno scolastico 2015/2016.



**Confederazione
Nazionale Lavoratori**

Sindacato CONFENAL
Segretario Provinciale Vincenzo De Maria
sindacatoconfenal@virgilio.it

- **Servizi Centro Assistenza Fiscale**
Contabilità - ISEE - ICI - 730 - UNICO - RED
- **Servizi Previdenziali**
Pensioni - Invalidità - Prestazioni Varie
- **Servizi Amministrativi**
Disbrighi Pratiche - Ricorsi - Registri atti - Tessera Sanitaria
- **Servizi Tecnici**
Recupero abitativo - Piano casa
Progettazione - Successione - Pratiche Catastali
- **Assistenza Legale e Notarile**
Civile - Previdenza - Lavoro - Contrattualistica
- **Assistenza Sindacale**

Via Soriano, 139 - ACERRA
Tel. 081 3182963 - Fax: 081 5207407 - 333 3551445
Aperti dal Lunedì al Venerdì dalle 16.30 alle 19.00 - Lunedì-Giovedì mattina 9.00/12.00

Pizzeria - Friggitoria

...il gusto e il sapore
della vera pizza napoletana
cotta con forno a legna...



Napul'e

Specialità Pizza Fritta Panuozzo

ASSOCIAZIONE®
PIZZAIUOLI

PIZZA A PRANZO
SERVIZIO A DOMICILIO

NAPOLETANI **CORSI PER PIZZAIUOLI**

Via Volturmo, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 319 2321 - Cell. 392 97 62 311

Ancora un premio ad Acerra per la differenziata. Ma persistono in città le montagne di immondizia

Ancora un premio per la città di Acerra (è il quarto anno consecutivo) per la raccolta differenziata, arrivata al secondo posto tra i migliori Comuni ricicloni della Campania tra i 50 mila ed i 100 mila abitanti.



In base a questa classifica di Legambiente Acerra rientra tra le Amministrazioni, che hanno raggiunto la percentuale del 65% (come richiesto dalla normativa vigente), mentre per stabilire la classifica generale e la premiazione dei Comuni, è stato definito un metodo di valutazione, che tiene conto della percentuale di raccolta differenziata raggiunta dai Comuni nel 2014 e della valutazione delle buone pratiche adottate dagli stessi.

Dalla somma dei due indicatori è fatto derivare l'indice IPAC (Indice di prestazione ambientale del Comune), che stabilisce la graduatoria finale, facendo raggiungere ad Acerra il secondo posto, con il 76,51%. Durante la premiazione il sindaco **Lettieri** sottolineava che "l'Amministrazione locale ritiene sempre prioritario il recupero di tutto ciò che fu riconosciuto al Comune per la presenza dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti sul territorio comunale dai protocolli d'intesa firmati nel 2009, i quali prevedevano, tra l'altro, sgravi per i cittadini sulla bolletta dell'energia elettrica e sulla tassa dei rifiuti.

La Tari (Tassa sui rifiuti), infatti, è stata diminuita dall'Amministrazione, anche grazie ai buoni risultati sulla raccolta differenziata e nel 2014 è stata fissata su 3,55 euro al metro quadrato incluso le addizionali per le abitazioni, mentre nel 2012 e 2013 la tariffa era di 3,75 euro a metro quadrato più il 10% di addizionali.

Posto che per il 2013 si è pagato finora il 70% del totale, raffrontando il 100% di quanto pagato nel 2014 ed il 100% di quanto pagato nel 2012, al netto delle eventuali rivalutazioni catastali, si percepisce la diminuzione raggiunta grazie anche allo sforzo di tutti i cittadini con la differenziazione dei rifiuti.

Ma, nonostante il premio, ancora non si riesce a contrastare l'indiscriminato e continuo sversamento di rifiuti di varia tipologia ad opera di ignoti sul territorio urbano ed anche in pieno centro storico, con relativo danno all'immagine, al decoro urbano e conseguenze igienico-sanitarie (e da noi fin troppe volte denunciato a mezzo stampa).

Com'è possibile, infatti, una scena come questa, dove nel giardino del I Circolo didattico di piazzale Renella, interdetto da anni alla platea scolastica, lungo l'intera sua estensione vi sia, da molti giorni e, nel mentre scriviamo, una discarica abusiva a cielo aperto contenente rifiuti non differenziati e non rimossi ed il tutto sotto gli occhi di decine di passanti?

Dov'è il diritto dei cittadini ad avere una città vivibile e pulita? E la necessità di dover rifare in alcuni quartieri, da parte della società Falzarano lo start up, con tanto di attività informativa testimonia i passi indietro e non i progressi compiuti in tema di raccolta differenziata.



Joseph Fontano

Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

OFFERTA FAMIGLIA

4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

€ 20,00

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

Igiene urbana, le organizzazioni sindacali proclamano lo sciopero

(articolo pubblicato in data 9 Giugno 2015)

Proclamata, per il 16 giugno prossimo, una giornata di sciopero dei lavoratori in forza alla società "Ecologia Falzarano", che svolge il servizio cittadino di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. A proclamare la giornata di astensione, durante la quale saranno assicurati solo i servizi essenziali, erano i segretari provinciali delle sigle sindacali Cgil, Uil, Fiadel e Cobas.

Alla base dell'annunciato sciopero i rappresentanti sindacali lamentano un mancato riscontro da parte dell'azienda alle procedure di raffreddamento, già formalizzate lo scorso 25 maggio.

Nella comunicazione, inviata all'impresa sannita, alla Prefettura di Napoli, al Comune di Acerra ed alla Commissione di Garanzia



Nazionale Sciopero Servizi Pubblici, i sindacalisti mettono in evidenza che i lavoratori impegnati nel cantiere di Acerra (ne sono attualmente 106),

sono in una condizione totalmente inaccettabile e disumana, ovvero costretti a lavorare in un cantiere, dove si possono solo parcheggiare i mezzi adibiti al servizio di raccolta ed i lavoratori sono privi di qualsiasi struttura igienico-sanitaria. Il documento si conclude, virando sulla questione retribuzioni, che il mese scorso sono state erogate con 8 giorni di ritardo, dopo un estenuante tira e molla, che vide nel ruolo di mediatori le Forze dell'Ordine, che in qualche modo evitarono che i dipendenti dell'azienda incrociassero le braccia ed il blocco dell'attività di raccolta dei rifiuti.

A tal proposito il Dirigente del servizio, a seguito dello stato di agitazione dei dipendenti della Falzarano (che più volte ha comportato disfunzioni del servizio e spesso l'interruzione momentanea dello stesso), specificò che il Comune ha sempre effettuato, nei modi e nei termini di legge, il pagamento delle spettanze mensili alla società, non sempre pagate subito all'atto della presentazione delle fatture, perché spesso la verifica della documentazione allegata ha richiesto un più attento vaglio a causa di disfunzioni, verificatesi durante i vari mesi.

Oltre a ciò le organizzazioni sindacali evidenziano nel documento che l'azienda, da moltissimi mesi, trattiene, non versando ai lavoratori, le quote a titolo di cessione di quinto dello stipendio. Una vera e propria anomalia, che ha creato non pochi problemi ai lavoratori che, per evitare noie, hanno provveduto ad inviare le loro

buste paga alle società finanziarie, mettendo in evidenza che il mancato pagamento è dovuto ad un errore dell'azienda, non dipeso dalla propria volontà, evitando così di finire nell'elenco dei cattivi pagatori. Per l'azienda beneventana nessuna denuncia in vista per l'ipotesi di appropriazione indebita.

Da valutare, forse, solo un illecito civile. Dinanzi a questa singolare situazione, si rimaneva in attesa che il Dirigente al Servizio Igiene Urbana muovesse i necessari passi, per mettere una toppa al buco, ovvero penalizzare l'azienda di Airola per inosservanza del Capitolato Speciale d'Appalto che, nell'attesa della nuova gara, (che già dovrebbe essere programmata, per evitare proroghe, che comunque sono illegittime), è stato conferito incarico di aggiornamento del piano industriale alla stessa impresa, che lo realizzò nel lontano 2007.

Resta intanto aperta la querelle del cantiere, dopo lo sfratto per morosità, eseguito in data 06.05.2015, nei confronti della "Ecologia Falzarano" dal capannone preso in locazione tre anni fa e di proprietà della società ATR e sita nella locale zona Asi, adibito a deposito degli automezzi usati per espletamento del servizio di nettezza urbana.

Un provvedimento emesso dal Tribunale di Nola e notificato al legale rappresentante dell'impresa sannita, con conseguente messa in mora per un pagamento in arretrato di oltre **117 mila euro**. Una situazione che potrebbe addirittura indurre il Comune a rescindere l'appalto quinquennale, che scade alla fine di gennaio prossimo e che vede l'Ente di Viale della Democrazia versare, ogni mese, all'impresa sannita **640 mila euro**.

Attualmente i circa 90 automezzi e le attrezzature varie, sono provvisoriamente dislocati presso un'azienda, per evitare l'interruzione di un pubblico servizio, in un piazzale all'aperto di circa 3.500 mq, idoneo al deposito dei mezzi, che dovrebbe essere dotato di un sistema di smaltimento delle acque, ma privo di docce e spogliatoi e su cui si stanno concentrando i controlli delle Forze dell'Ordine. Ma anche di altri organi di controllo, tra cui l'Ufficio Tecnico Comunale, l'Asl e l'Arpac, che già martedì 8 giugno hanno effettuato un sopralluogo presso la suddetta area, rinvenendo una serie di situazioni di per sé sufficienti a poter procedere al sequestro dell'area. Una per tutte la presenza di rifiuti sui mezzi maleodoranti e di rifiuti speciali pericolosi.

E vale la pena ricordare che nel bando di gara era stata prevista la disponibilità dell'area, da adibire a deposito per gli automezzi per l'intera durata dell'affidamento e che era condizione necessaria per la partecipazione alla stessa gara.

Nino Pannella

SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
 DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
 Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091
 e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

CAPITAN
KEBAB
PANINI - BIBITE
FRIGGITORIA

C.so Vitt. Emanuele II, 175 - ACERRA - Cell.: 338 66 13772

ALBA
 Pizzeria da **Attilio**

PIZZA
 NAPOLETANA
 STG

IS.ME.CERT.
 Certificazione Agroalimentare

CAMPIONE DEL MONDO
 PIZZA CREATIVA 2010 - PIZZA S.T.G. 2011

PIZZA SENZA GLUTINE

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 67/69 - ACERRA
 f Attilio Albachiara Uno

CONSEGNE A DOMICILIO
081 520 0422 - 081 885 7348

Igiene urbana: si procede tra controlli, sequestri ed "allestimenti di cantiere"

Cosa è cambiato, nel frattempo, dalla diffusione dell'articolo pubblicato sullo scorso numero e riproposto nella pagina accanto? Partiamo proprio dal "cantiere", consistente in un piazzale all'aperto, di circa 3500 mq, idoneo al deposito dei mezzi, oggetto di controllo nella giornata di lunedì 8 giugno da parte del personale della Polizia Municipale, dell'Ufficio Tecnico comunale, dell'Arpac e dell'Asl. Quest'ultima, oltre a relazionare che l'area è priva di docce e di spogliatoi, evidenziava anche la mancanza di un autolavaggio, per lavare i mezzi, dopo aver svolto il servizio di raccolta dei rifiuti e che la pavimentazione in asfalto non aveva



pendenze e caditoie per la raccolta delle prime acque.

L'Arpac, invece, oltre a segnalare la presenza di rifiuti sui mezzi maleodora

nti e di rifiuti speciali pericolosi, quali alcune batterie abbandonate a terra e sottoposte a sequestro, rinveniva anche un automezzo in dotazione alla "Ecologia Falzarano", la società sannita che svolge il servizio cittadino di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, anch'esso sottoposto a sequestro, in quanto dallo stesso colava percolato. Oltre a ciò venivano rinvenuti dei container, adibiti ad uso ufficio e di certo privi del permesso di costruire, rimossi a tempo di record dal gestore del complesso.

Anche sulla scorta di quanto stabilito dall'Asl, il Dirigente comunale all'Igiene Urbana provvedeva a far notificare al legale rappresentante dell'impresa beneventana una formale diffida a proseguire nell'utilizzo dell'area di parcheggio, dove venivano effettuati anche i travasi dei rifiuti dai gasoloni agli autocompattatori. Dell'intera vicenda veniva informata la Procura della Repubblica di Nola.

Quella della rescissione, da parte del Comune, del contratto d'appalto quinquennale, che scade alla fine di gennaio prossimo, con conseguente incameramento della polizza fidejussoria posta a garanzia dell'affidamento milionario, sembrava la soluzione più logica da adottare. Infatti nel bando di gara era stata prevista la

disponibilità dell'area, da adibire a deposito per gli automezzi per l'intera durata dell'affidamento e che era condizione necessaria per la partecipazione alla stessa gara.

Intanto, nei giorni successivi, lo stesso Dirigente del locale Commissariato di Polizia avviava un'attività info-investigativa e d'indagine relativa alla struttura, sita lungo la provinciale Acerra-Caivano, con la richiesta, inoltrata al Comune, di una serie di documenti inerenti alla stessa, quali la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e della messa a terra; la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico e quella di trattamento delle acque piovane. Richiesti anche i verbali dei sopralluoghi effettuati dai tecnici prima del rilascio del certificato di agibilità e, in caso contrario, di fornire una relazione sostitutiva in merito.

Nulla da fare, invece, in merito all'ultima proposta presentata dalla società Falzarano in merito alla realizzazione del cantiere in zona Pip. Progetto ritenuto non accoglibile, all'inizio di questo mese, dal Dirigente comunale ai Lavori Pubblici **C.Martone**, "in quanto modifica quello deliberato dal Commissario straordinario (Marcello Fulvi ndr) e perché occupa il suolo destinato ad attrezzature pubbliche".

Fermo restando che le strade, realizzate a servizio delle piccole e medie imprese, che ivi un giorno (!?) si insedieranno, non sono state mai collaudate. Intanto si faceva sempre più impellente la necessità di attrezzare l'area, presa in affitto dall'impresa sannita e tramutata in cantiere, con container ospitanti bagni e docce. Lavori che venivano avviati a ritmo accelerato, per evitare ulteriori disagi ai dipendenti, installando in un'area attigua a quella per il rimessaggio degli automezzi alcuni container, ospitanti bagni e docce.

Tornando alla giornata di sciopero di 24 ore proclamato, per lo scorso 16 giugno, dai lavoratori in forza alla Falzarano (ne sono attualmente 106), per i motivi esposti nella pagina accanto, esso veniva scongiurato dopo un faccia a faccia tra le sigle sindacali ed un responsabile della società beneventana.

La quale riconosceva un disagio di cantiere attraverso la corresponsione di circa **100 euro** a ciascun lavoratore, oltre ad aver accreditato con largo anticipo, rispetto al mese precedente, le spettanze economiche. Somma di disagio che costerà all'impresa un maggiore costo di circa 10 mila euro. Resta la questione del trasbordo dei rifiuti dai gasoloni agli autocompattatori, praticato in zone periferiche e lontano da occhi troppo indiscreti, tra l'indifferenza di quanti dovrebbero controllare, che ciò non avvenga.

Ni.Pa.

Mercuries

Società Coop. Sociale
dei F.lli Sanzo

**SERVIZIO SCOLASTICO
COMPLEANNI - GITE**

Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA
Deposito: Via Mulino Vecchio
ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)
Tel.: 081.5209457

**Domenico - 338.6231338
Gennaro - 333.6773574**

demarmo

s.r.l.
professionisti nella lavorazione del marmo

**LAVORAZIONE
ARTISTICA
DEL MARMO**

**ARREDI
INTERNI ED ESTERNI
PUBBLICI E PRIVATI**

**OGGETTISTICA
E ARTE
FUNERARIA**

**Via Sannereto, complesso ILSA - ACERRA
Tel. 081 885 79 23 - Fax 081 318 91 03**

La Corte dei Conti passa al setaccio il Bilancio del Comune

Una nuova tegola caduta di recente sull'Amministrazione comunale targata **Lettieri** e di cui quest'ultimo avrebbe fatto volentieri a meno, è rappresentata dalla deliberazione della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Campania **n.159/2015**, che veniva anche posta all'Ordine del Giorno del Consiglio comunale dello scorso 8 giugno (poi svoltosi in seconda convocazione tre giorni dopo).

La notizia veniva resa nota dalla locale sezione del Pd attraverso un comunicato stampa, nel quale si legge: "Il Partito Democratico di Acerra, fin dai primi atti adottati dalla Giunta Lettieri, aveva intravisto la propensione dell'esecutivo ad una gestione poco prudente delle risorse comunali e, soprattutto, la tendenza a rendere artificioso il Bilancio comunale. In molte circostanze il Partito Democratico ha manifestato questi rilievi in modo puntuale e ripetuto, fino ad essere costretto, di fronte alla mancanza di riscontri e di attenzione da parte del sindaco e della Giunta, a rappresentare la problematica al Prefetto di Napoli e chiamare l'intero Consiglio Comunale ad una piena assunzione di responsabilità.

Il pronunciamento della Corte dei Conti del 20 maggio scorso, che continua a non essere ancora pubblicato sul portale del Comune, così come disposto dalla Magistratura contabile, è la gravissima conferma del fondamento dei rilievi mossi, costruttivamente, dal PD. Si conferma che il Bilancio del Comune non è attendibile. Da un lato una massa ingente di crediti incerti ne alimentano la parte attiva, dall'altro una massa enorme di debiti preventivabili, calcolati dal giudice in **23 milioni di euro**, tra cui il debito idrico, non trovano riconoscimento e copertura.

Il ricorso sistematico ed ordinario alle anticipazioni di cassa, fuori dall'eccezionalità prevista dalla normativa, è un indice chiaro ed indiscutibile di queste criticità. Questa gestione finanziaria e contabile del Comune è temeraria ed avrà, nel tempo, rilevanti conseguenze sui cittadini e sull'Ente locale. Il Consiglio Comunale, che in questi mesi ha sottovalutato la questione, deve interrompere questo meccanismo dannoso e perverso, non solo per salvaguardare la personale responsabilità dei suoi componenti, ma per riappropriarsi finalmente del principale compito affidatogli dalla legge, dando riscontro, rigorosamente, ai rilievi mossi dalla Corte dei Conti e salvaguardando gli interessi di Acerra".

Dalla lettura del lungo documento, dunque, che si compone di 16 pagine e che, ricevuto già prima del voto delle regionali, per giorni sarebbe stato tenuto nel cassetto, si evince che dall'istruttoria fatta dagli stessi magistrati sono emerse diverse criticità, che hanno indotto il magistrato-istruttore a ritenere la sussistenza dei presupposti per l'esame collegiale in Camera di Consiglio del

documento contabile. Sulla non attendibilità dei bilanci 2012 e 2013 dell'Ente, a causa anche di una riscossione inefficace e lacunosa, cercava di fare chiarezza in Consiglio comunale il Dirigente ai Servizi Finanziari **Gennaro Cascone**, il quale spiegava: "La Corte dei Conti, nell'esaminare i conti del 2012 e del 2013, rilevava delle anomalie, ma non emanava alcun provvedimento specifico. Nel rendiconto del 2013 rilevava la mole dei residui attivi e lo stesso dicasi per l'anno prima.

Emanati insieme i due rendiconto, il Comune veniva invitato a fare una serie di controdeduzioni, che poi sono state oggetto di apprezzamento da parte della magistratura contabile. Ed i residui attivi del 2013 sono stati ammortizzati sistematicamente e sono poche le somme, che sono da riscuotere ancora. Le anticipazioni di cassa tanto criticate - proseguiva il Dirigente - sono la conseguenza del mancato introito, da parte del Comune, di 7 milioni di euro di fondi stanziati dallo Stato per Acerra ma mai erogati. Così come non sono giunti ancora dalla Regione 6 milioni di euro.

Come fa, dunque, un Ente locale, che non riceve un euro dagli Enti sovracomunali, a non ricorrere alle anticipazioni di cassa, quantunque i tempi di riscossione delle tasse siano stati accorciati dal Governo? La Delibera qui votata sarà trasmessa alla Corte dei Conti con tutte le valutazioni riportate dai Revisori dei Conti. Di certo c'è che non siamo in disavanzo di amministrazione - concludeva Cascone - ma in avanzo ed il nostro bilancio è in attivo, grazie anche alla metodologia adottata, votata alla prudenza. E' un disavanzo tecnico-amministrativo e va ripianato nel periodo previsto dalla legge".

Alla fine la Delibera veniva approvata con 15 voti favorevoli, 4 contrari ed 1 astenuto.



OBL 
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.Ili Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani



- DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •
- BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •
- MATURITÀ ASSEgni VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •
- RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

Cibelli & Cibelli 
Studio

• Ingrosso Abbigliamento e Accessori • Biancheria per la casa

Via Ugo La Malfa, 49 - Acerra (Na)
www.cibelliecibellistudio.com - info@cibelliecibellistudio.com

RISTORANTE e PIZZERIA

La
Lanternina

**PIATTI A BASE DI
BACCALÀ
E STOCCAFISSO
SU PRENOTAZIONE**

**AMPIA SALA PER CERIMONIE
PIATTI TIPICI LOCALI
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE**

SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA

Consegna a domicilio **PIZZA per CELIACI**

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantennina.com



La Foto del mese

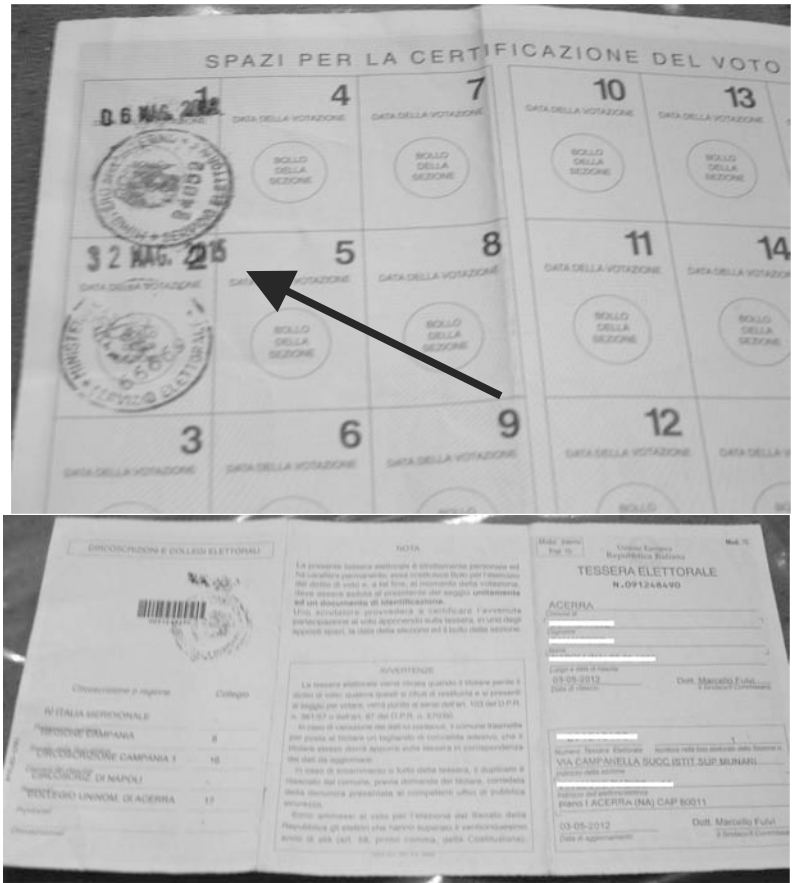
Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese" (che, per l'occasione, potremmo definire la Foto dell'Anno), è la tessera elettorale di un nostro concittadino di 32 anni, S.S. residente nel centro storico, che domenica 31 maggio 2015, in occasione delle elezioni indette per il rinnovo del Consiglio regionale campano e per l'elezione del Presidente della Regione, si è recato a votare a via Campanella, dove c'è la succursale dell'istituto superiore "Munari", presso la sezione n.1. Compiuto il suo diritto-dovere di cittadino, constatata la presenza del timbro apposto negli spazi riservati alla certificazione del voto, il 32enne se ne tornava tranquillamente a casa.

Nei giorni scorsi, nel riporre la tessera elettorale, rilasciata in data 03.05.2012, quando la città era amministrata dal Commissario straordinario Fulvi, si accorgeva di una grande ed incredibile anomalia: **il timbro apposto dallo scrutatore sulla tessera recava la data del 32 maggio!!!**

Dopo aver preso la cosa con ironia ed aver pensato che al seggio di riferimento vi fossero dei nostalgici di Luciano De Crescenzo, regista e protagonista del famoso film intitolato "32 Dicembre", faceva pervenire alla nostra redazione copia della tessera elettorale, recante l'innovativa e futuristica data, per darne adeguata divulgazione.

Ma, pur trattandosi di un errore palese, a cui hanno concorso tutti i componenti del seggio, Presidente compreso, il cittadino-elettore da un lato si chiedeva, chissà a quanti altri votanti è stato apposto tale data errata sulla scheda elettorale e, dall'altro, si chiedeva se tale grossolano errore non potesse avere delle ripercussioni sulla regolarità delle stesse operazioni di voto.

Per fugare il campo da ogni dubbio, com'è nostra consuetudine, abbiamo trasmesso, protocollandola, copia di questo articolo al Segretario generale del Comune, al Sindaco ed al Dirigente



dell'Ufficio elettorale del Comune per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti da adottare.

Bar Lello
 Pasticceria - Gelateria - Rosticceria
 PRODUZIONE PROPRIA

SCOMMESSE INDEXBET Scommesse sportive, Ippiche, gratta & vinci e skill games

SERVIZIO CATERING

BANCHETTI

SALA CERIMONIE

PRODUZIONE PROPRIA

C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)
 Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

BRITISH SCHOOLS GROUP
 Sede di Acerra

SUMMER SCHOOL 2015

La British School Acerra organizza Corsi Estivi per Bambini-Ragazzi, nei mesi di Giugno-Luglio.

I corsi sono mirati allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche e sono consigliati sia per approfondire le proprie conoscenze linguistiche che per il recupero scolastico.

Per ulteriori informazioni tel.: 081.5202135
BRITISH SCHOOL di Montano Ipolita
 Corso Italia n°197 Acerra (Na)

Accolta l'istanza cautelare del legale del Comune sul rinnovo dell'AIA al termovalorizzatore

Lo scorso 26 novembre presso la sede della Regione Campania, la Conferenza dei Servizi, appositamente convocata, rinnovava l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) al termovalorizzatore, (di cui è proprietaria la stessa Regione), sito in località Pantano, scaduta circa 2 anni fa, allo scopo di garantire la prosecuzione delle attività del grande impianto bruciarifiuti.

Autorizzazione che risaliva al febbraio del 2009, cioè a quando la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con una procedura diretta, appena un mese dopo, diede il via libera all'accensione dell'impianto, che procedeva in regime di proroga. Il Comune, in seno alla suddetta Conferenza, presentò di nuovo parere negativo al rinnovo dell'AIA, che invece è stata rinnovata e che andava ratificata con un Decreto Legge.

Intanto i comitati ambientalisti locali, tra cui quello delle "Donne del 29 Agosto", che avevano presentato ricorso contro il rinnovo dell'AIA, legalmente rappresentati dall'Avvocato **Carmela Auriemma**, giovane di età ma abbastanza preparata, ottenevano una prima vittoria in sede giudiziaria, mettendo in difficoltà l'A2A, la società lombarda che gestisce l'impianto. Il Tar Campania accoglieva infatti, lo scorso 10 giugno, l'istanza cautelare sul rinnovo dell'AIA al termovalorizzatore, riuscendo a ridurre considerevolmente i tempi, per stabilire se quell'autorizzazione sia legittima o meno.

"Per noi è una prima vittoria, un fatto direi storico - spiegava l'Avv.Auriemma, che è anche componente dell'Osservatorio Ambientale Comunale Indipendente di Acerra. - Infatti, basti pensare che solitamente ci vuole almeno un anno, per discutere al Tribunale Amministrativo Regionale la legittimità di un



provvedimento. Invece con l'istanza cautelare siamo riusciti ad accorciare di molto i tempi: evidentemente i giudici hanno capito che un fumus legato al pericolo per la salute dei cittadini c'è. Ed allora hanno deciso di andare in udienza presto sull'argomento". L'istanza cautelare, cioè la procedura celere dettata in questo caso dalla necessità di tutelare la salute pubblica, è stata quindi accolta. "La procedura dell'Aia per l'inceneritore - aggiungeva il legale dei comitati - presenta evidenti carenze nella fase istruttoria, e non solo".

Se la Magistratura amministrativa dovesse pronunciarsi a favore del ricorso dei comitati, potrebbe scattare il blocco del termovalorizzatore. Sarebbe un fatto clamoroso ed avrebbe un'incidenza sull'intero ciclo dei rifiuti in Campania. Il deposito della sentenza, con tanto di motivazioni accluse avverrà, adesso, entro 60 giorni.

Va ricordato che anche l'amministrazione comunale, attraverso una Delibera di Giunta del 31 dicembre 2014, impugnò l'atto dinanzi all'organo giudiziario competente, sollevando il problema di incompatibilità della Regione Campania rispetto al procedimento di autorizzazione e di eventuale rilascio dell'Aia per l'impianto, in quanto il soggetto autorizzante coincide con il proprietario della struttura, provvedendo ad individuazione un legale che rappresentasse il Comune.

Che, inoltre, ritiene leso l'art.8 del Decreto Legislativo 133/05, in quanto l'altezza dei camini non risulta adeguata a garantire la tutela della salute dei cittadini, facendo anche propria una relazione presentata dai Comitati ambientalisti, depositata agli atti e sottoscritta dall'Ing.Caprioli.

H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

-LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE -RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. A. Vetrella - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,
Psicoterapia, Terapia occupazionale,
Psicopedagogia, Idroterapia

- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

AMBULATORIALI - DOMICILIARI SEMICONVITTO - RICOVERI

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84



Ordinanza sindacale non rispettata: niente pubblica incolumità e decoro urbano

Lo stato di abbandono in cui versa il territorio urbano è testimoniato, tra l'altro, anche dalle foto qui pubblicate e che denotano l'incapacità dell'attuale amministrazione comunale di operare anche in merito alla cosiddetta "ordinaria amministrazione", quella cioè che risana una situazione igienico-sanitaria precaria ed un decoro urbano fragile.

Già in passato ci siamo più volte dedicati alle condizioni, in cui versava il verde pubblico, con particolare riferimento alle specie arboree piantumate lungo corsi e strade e la cui incuria comportava, tra l'altro, l'occultamento della segnaletica stradale, con disagi e pericoli per pedoni e conduttori di veicoli, impossibilitati a riconoscere e a rispettare i segnali stradali; "l'intrusione" degli alberi nelle private abitazioni, con occupazione di balconi e terrazzi; l'intasamento ulteriore delle caditoie stradali, spesso prive della dovuta manutenzione e della pulizia, a seguito della caduta al suolo delle foglie della vasta vegetazione che sormonta gli alberi ecc.+

Qui ci interessa, invece, parlare del mancato rispetto dell'Ordinanza sindacale n.1 dell'11 giugno 2012. Infatti l'immagine della città è offuscata anche da quegli appezzamenti di terreni privati, posti sia all'interno che all'esterno del perimetro urbano ed ai quali è diretta l'Ordinanza, che reca in calce la firma del sindaco **Lettieri**.

Con essa il primo cittadino ordinava "a tutti i cittadini proprietari o conduttori di aree agricole non coltivate, di aree verdi incolte site nel centro urbano e nelle periferie, di provvedere alla loro accurata manutenzione, da effettuarsi periodicamente e frequentemente, mediante il taglio delle siepi, delle erbacce, degli arbusti e delle essenze arboree di piccola e media altezza, tenendoli sempre sgombri da eventuali detriti, immondizie, materiali putrescibili, macchinari obsoleti, carcasse di autoveicoli ecc. per motivi igienico-sanitari, per la salvaguardia della privata e pubblica incolumità e per il decoro urbano.

Tutti i materiali di scarto ottenuti dalla rimozione dei rifiuti, dallo sfalcio o diserbo delle aree incolte, dovranno essere trasportati in centri di raccolta a smaltimento autorizzati per legge". Ed avvertiva che, chi non avesse ottemperato all'Ordinanza, sarebbe stato perseguito a norma di legge. Va da sé che tali appezzamenti di terreno sono diventati ricettacoli di rifiuti di varia tipologia ed in essi si annidano ratti, serpi ed insetti vari, come attestato anche da personale dell'U.O.P.C. dell'Asl Na 2 Nord.

Ebbene le foto qui pubblicate, che si riferiscono a dei fondi privati e, in qualche caso, già oggetto di segnalazione alle autorità competenti, sono solo alcuni dei terreni privati, in cui non viene rispettata la suddetta Ordinanza. Così come spesso non la rispettano le Ferrovie dello Stato, lì dove i binari corrono paralleli a filari di

erbacce incolte e l'Arin, negli appezzamenti di terreno di propria competenza.

Questo articolo ci è stato sollecitato in modo particolare da quei cittadini, i cui immobili confinano con quei terreni che, attualmente, sfuggono alle direttive dell'Ordinanza sindacale.

Ed anche da quei cittadini afflitti da patologie allergiche, favorite dalla presenza di terreni incolti e da quelli che, avendo ottemperato alla sopra citata disposizione ordinata, si chiedono perché anche gli altri cittadini non devono rispettare l'Ordinanza, di cui sarebbe meglio riproporre la pubblica affissione attraverso manifesti. Ciò smonterebbe l'alibi di coloro che dicono di non ricordare o di non conoscere la suddetta Ordinanza.



Corso Di Vittorio, 8



Via Traetta, 7



Via Dei Mille

Joseph Fontano



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it
Cell.: 328 6536140



CAFFETTERIA

Pina



RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072

M. ACERRANO
INFISSI

LAVORAZIONE DI:

Alluminio
Legno Alluminio
Infissi a taglio termico
Pannelli Bugnati
per portoncini
Avvolgibili
Tende da sole
Porte blindate
Box doccia
Zanzariere di ogni tipo
Porte per interno



Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA
Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it



Farmacia del Duomo

del Dr. Vincenzo Tanzillo

SERVIZIO FARMACELIA (Ordini On-line Prodotti senza glutine)

*Dermocosmetica
Omeopatia e fitoterapia
Si accetta la Socialcard*

*Analisi gratuita del Capello
e della Pelle*

Dietetica

Preparazione per il nocillo

*Fiduciario Labo
con Crescina e Fillerina*

Articoli per bambini

Monitoraggio e Controllo

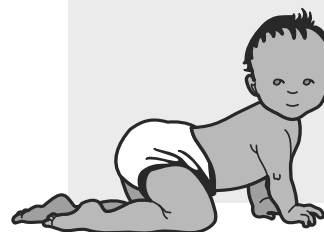
Gratuito della pressione

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Solidea



Prodotti per l'Infanzia



CONSEGNE A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra - Tel.:081 885 70 23

Esposti i pneumatici raccolti e strappati ai roghi dalle "Mamme Coraggio"

Si svolgeva, lo scorso 21 giugno, nel fossato del Castello baronale, col patrocinio morale dell'amministrazione comunale, la manifestazione denominata "Sgommiamo le campagne", organizzata dal comitato "Le Mamme Coraggio di Acerra" e consistente in una mostra di oggetti riciclati da destinare ad uso comune o ad oggetti d'arte, realizzati con pneumatici usati, raccolti dalle volontarie sul territorio comunale e lungo i suoi confini. L'obiettivo della mostra era quello di fare in modo, che continui ad essere forte la lotta delle "Mamme Coraggio", dei cittadini, dei politici locali e non, del clero, per tutelare la salute di tutti, auspicando di poter avere un territorio sano, pulito, vivibile per tutti ed in particolare per coloro che non possono difendersi da soli, ossia bambini ed anziani.

Alla manifestazione non faceva mancare la sua presenza il Vescovo, Mons. **Antonio Di Donna**, che si complimentava con le organizzatrici per l'iniziativa. Il progetto ha preso il via circa due mesi fa e tende a liberare le campagne e le aree periferiche dai rifiuti speciali, soprattutto dai pneumatici, spesso usati come combustibile per i pericolosi e nocivi roghi tossici accesi dagli eco-trafficienti.

Materiale che poi viene riciclato e trasformato in un oggetto utile o semplicemente bello, come può essere una giostra per bambini o una fioriera, magari a forma di coccinella o di rana. Il tutto, ovviamente, comporta molta fatica e rischi, visti anche gli strumenti a disposizione, poiché i copertoni spesso si trovano tra rifiuti di varia tipologia, come può essere l'amianto o le siringhe. Pneumatici che vengono liberati dal ferro contenuto all'interno, tagliati a metà, se si vuole realizzare, ad esempio, una rastrelliera per biciclette e dipinti con vari colori.

Le componenti il comitato documentano tutto il loro lavoro sulla loro pagina di facebook. La domanda che queste donne spesso si pongono è: perchè si devono mettere a rischio tante vite, bruciando i pneumatici?

Cosa fanno le aziende, che dovrebbero provvedere a smaltire tali

copertoni? La normativa vigente, che è datata 2011, ha introdotto anche la tracciabilità delle gomme ed obbliga il produttore o importatore, entro il 31 maggio, a dichiarare all'autorità competente le quantità e le tipologie di pneumatici immessi sul mercato del ricambio nell'anno solare precedente e a dichiarare le quantità, le tipologie e le destinazioni di recupero o smaltimento di pneumatici fuori uso provenienti dal mercato del ricambio e gestiti nell'anno solare precedente.

Una normativa che riconosce quanto siano pericolosi i pneumatici, che però troppo spesso sono parte integrante degli sversatoi abusivi presenti sul territorio. La suddetta normativa prevede anche che lo smaltimento del copertone si paghi al momento dell'acquisto e non, come accadeva prima, quando si cambia il copertone. Spetta poi al gommista avviare la procedura di smaltimento. Il sistema di pagare lo smaltimento all'acquisto da un lato, aveva lo scopo di frenare chi si liberava dei copertoni illegalmente, per non pagare lo smaltimento ma, dall'altro, non ha risolto la pratica dell'illecito sversamento.



Celebrati i 50 anni di carriera del M° De Falco

Sono stati celebrati con una manifestazione, svoltasi il 23 giugno 2015, nella sala convegni del Castello baronale di Acerra, i 50 anni di carriera artistica del M° **Giovanni De Falco**, ordinario di clarinetto presso il Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella" di Napoli e concertista.

L'evento, patrocinato dal Comune ed organizzato in collaborazione con la biblioteca comunale "G. Caporale" e con la Civica Scuola di Musica "R. Sorrentino", ha visto la partecipazione del Prof. **Aniello Montano** - Università di Salerno, del M° **Modestino De Chiara** - Direttore della Civica Scuola di Musica "R. Sorrentino", del Prof. **Aniello D'Iorio** e dell'Assessore alla Cultura Dott. **Tito D'Errico**. Ha concluso la serata il sindaco **Raffaele Lettieri**.

PIZZERIA REGINA



ROSTICCERIA FRIGGITORIA



Primi piatti da asporto
Trattoria Cucina Casereccia
Pollo allo Spiedo

LUNEDÌ APERTI A PRANZO
CONSEGNE A DOMICILIO

ACERRA - Via G. Soriano, 107
Tel. 081 520 0114 - Cell.: 333 4459902



NAPF

centro raccolta & PATRONATO

Gi TROI
Via G. Sand
Quartiere Spiniello - Acerra
Tel. 081 8857562

Via Annunziata, 65 - Acerra
Tel. 081 319 8969

Resp. Sedi Provinciali di Acerra
Antonio Laudando

PAGAMENTI BOLLETTINI
DI TUTTI I TIPI

RICARICHE ONLINE


INOSTRI SERVIZI

- ISEE - RED - 730 - UNICO
- CALCOLO ICI
- ASSEGNO 3 FIGLI - MATERNITA'
- RID. CANONE TELECOM
- SPORTELLO DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLO IMMIGRATI
- RICORSI EQUITALIA (ex gest-LINE)
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

Premiato Luigi Montano per lo studio sull'infertilità maschile nella Terra dei Fuochi

Il Premio per la migliore comunicazione scientifica in tema di Infertilità al XXXI Congresso Nazionale di Andrologia, tenutosi a Napoli dal 5 all'8 giugno 2015, è stato assegnato quest'anno all'andrologo acerrano **Luigi Montano**. La motivazione del premio, in riferimento ai dati preliminari del Progetto di Ricerca EcoFoodFertility, è stata la seguente: "Ricerca innovativa e rispondente ai bisogni del territorio, che apre nuovi scenari alla conoscenza del rapporto Ambiente-Salute".

Il titolo specifico della comunicazione è stato: "Valutazione dell'impatto Ambientale sull'integrità del DNA spermatozario mediante dosaggio della proteina P53: dati Preliminari del Gruppo di Ricerca Campano del Progetto Europeo EcoFoodFertility".

Il progetto di ricerca, molto ambizioso, ideato dall'UroAndrologo Luigi Montano, responsabile dell'Ambulatorio pubblico di Andrologia dell'Asl di Salerno, membro dell'ISDE medici per l'Ambiente, che ha tradotto l'impegno civico-ambientale, che da anni lo vede protagonista nel suo territorio, in un vero e proprio progetto di ricerca scientifico in effetti può, per la prima volta, dare delle risposte convincenti al nodo gordiano del nesso di causalità Ambiente-Salute.

Lo stesso Montano, però, tiene a precisare che gli spermatozoi, sensibilissimi agli stimoli ambientali e spie fedeli della salute complessiva del maschio, possono certamente essere la vera chiave di lettura dei più fini meccanismi di tale nesso, sebbene l'attenzione maggiore è volta a conoscere la verità nella terra dei fuochi e proteggere la popolazione residente.

Dunque un obiettivo primario volto alla prevenzione del rischio salute. Sta di fatto che, al di là dell'importante riconoscimento da parte della comunità scientifica nazionale, tale progetto è divenuto un modello da adottare in Europa, per analizzare l'impatto dell'inquinamento ambientale sulla salute dell'uomo, conoscere la Verità nelle tante terre dei fuochi d'Italia e d'Europa e proporre degli innovativi approcci di prevenzione primaria per la salvaguardia delle popolazioni che vivono in aree ad alto impatto ambientale. Il progetto infatti coinvolge le più importanti istituzioni di ricerca nazionali, in primis il CNR, l'Istituto Superiore di Sanità e università di mezza Europa. "Ecofoodfertility", considera pertanto l'apparato riproduttivo maschile il sistema organo-funzionale al primo livello di esposizione ambientale, il liquido seminale il miglior sensore della qualità ambientale e gli spermatozoi i più affidabili biondicatori del danno ambientale.

In sostanza il progetto, attraverso una misurazione sistematica dei diversi contaminanti ambientali (metalli pesanti, IPA, diossine, PCB, nanoparticelle, pesticidi, ftalati, bisfenolo), eventualmente riscontrabili nel sangue e nello sperma insieme ad esami biologici, biomolecolari, citogenetici, genetici ed epigenetici di soggetti selezionati in base a determinati criteri provenienti da aree ad alto e basso indice di pressione ambientale d'Italia e d'Europa, mira ad

indagare i più fini meccanismi del rapporto ambiente-salute, ad individuare affidabili indici di rischio della salute (biomarkers), che possano predire possibili future patologie legate a stili di vita scorretti o a cause ambientali, a valutare



l'efficacia di alcuni regimi dietetici ed innovativi approcci nutrizionali, potenzialmente protettivi per la prevenzione del rischio salute.

Dichiara Montano: «Per bonificare il territorio, ci vorranno decine di anni, per intervenire sulla salute degli abitanti molto meno ed è per questo che è necessario mettere in campo subito strategie di prevenzione primaria, per proteggere la popolazione nelle aree più inquinate».

Sembra, infatti, che la presenza di contaminanti ambientali e stili alimentari scorretti riduca non solo qualità e quantità degli spermatozoi, ma modifichi il DNA degli stessi e queste alterazioni incidono non solo sulla fertilità, ma sono segnali di allarme per l'intero organismo e trasmissibili alla prole. Per Montano questo è un progetto scientifico e allo stesso tempo un impegno civico che vedrà tutti i ricercatori del progetto in prima linea, per dare ai territori colpiti da criticità ambientali maggiori certezze e possibilità di cura e questo vale per tutte le aree inquinate d'Europa. Ad ogni modo, in attesa dei finanziamenti pubblici nazionali ed europei in corso di richiesta, grazie a risorse finanziarie interne e sopraggiunte anche con il contributo di strutture private come clinica "Villa dei Fiori" e diverse aziende farmaceutiche e all'opera di sensibilizzazione, comunicazione e ricerca fondi attraverso l'Associazione costituitasi (i cui fondatori sono i rappresentanti delle maggiori associazioni campane come Coldiretti, Italia Nostra, ISDE ed altre) il progetto è già iniziato da qualche mese in Campania.



Tel.: 081 520 32 03 **h24**

Tel.: 081 520 11 47 **h24**

CELL.: 338 542 89 52 **h24**

CELL.: 339 10 57 764 **h24**

ACERRA (NA) VIA TRIESTE E TRENTO, 21/23 CORSO GARIBALDI, 4

Refezione scolastica: affidato il servizio. Fine dell'odissea per i bambini del "digiuno forzato"?

Ancora fari puntati sul servizio di refezione scolastica, fermo ormai da tre anni e che, sino ad oggi, si è trascinato avanti a colpi di ricorsi intentati dalle varie ditte e di sentenze emesse dai Tribunali amministrativi e che doveva essere attivo già dall'autunno del 2012. Servizio che riguarda oltre 1000 bambini delle scuole dell'infanzia, con appalto gestito dalla Stazione Unica Appaltante (SUA) ed il cui importo ammonta a quasi **1 milione e 900 mila euro** a base d'asta. Ma adesso sembra essere terminata l'odissea per i bambini del "digiuno forzato", a seguito dell'ultima pronuncia della II sezione del Tar Campania che, attraverso la sentenza **n.2413/2015**, definitivamente pronunciandosi, ha aggiudicato l'appalto all'azienda "Quadrelle" (classificatasi seconda durante la gara), che ha sede a Quindici, in provincia di Avellino.

Società che aveva presentato ricorso contro la SUA che, in precedenza, aveva affidato il servizio alla terza classificata, dopo che la prima era stata definitivamente esclusa per mancanza di requisiti. Infatti lo scorso 15 gennaio il Tar doveva esprimersi sul ricorso proposto dall'azienda irpina sia in ordine alle ulteriori verifiche effettuate, *che ai provvedimenti di affidabilità del concorrente già noti al Comune, che al provvedimento di esclusione del 25.09.2014 da un'analoga procedura di gara per l'esibizione di un certificato di qualità ISO risultato falso*".

Lo stesso Comune, con la Determina **n.352** del 17.11.2014, confermò l'esclusione dalla graduatoria finale della suddetta ditta, già esclusa con un'Ordinanza del Consiglio di Stato 12 giorni prima. Il prezzo unitario netto, per ogni pasto, è di **euro 3,05**, per un importo complessivo di 1.689.120,00 oltre iva. Di certo c'è che non solo alle famiglie, ma anche all'Amministrazione targata **Lettieri** questa vicenda ha creato molti disagi ed imbarazzo. Amministrazione che aveva sempre detto che "una soluzione per far partire la mensa l'avrebbe trovata, magari ricorrendo ad un affidamento temporaneo".

Risultato: la rabbia delle famiglie, sfociata anche in manifestazioni di protesta, che ricordano che "si continua a negare il diritto allo studio ai bambini, costretti a rinunciare al tempo prolungato e a mangiare panini".

L'avvio di qualche mensa "fai da te", come al II Circolo, dove l'autogestione ha soppiantato l'intervento delle istituzioni preposte. Le preoccupazioni del personale docente e non docente, assunto per il tempo prolungato e costretto, probabilmente, a scegliersi un'altra sede di servizio. Considerato che al Comune di Marano avevano risolto il problema da tempo attraverso il cottimo fiduciario (affidamento di 3 mesi in 3 mesi), della vicenda si occupò anche la trasmissione "Striscia la Notizia", intervenuta su segnalazione di alcuni genitori, al cui inviato, **Luca Abete**, lo scorso 14 gennaio il sindaco dichiarò: "Il frazionamento della gara non è possibile, perché è un reato. Rischiamo addirittura di trovarci con due affidatari per la stessa gara.

Dobbiamo spiegare ai genitori che la vicenda è ingiusta, ma rappresenta il costo necessario per garantire la legalità. Non è giusto per i bambini ed anche mio figlio frequenta la scuola pubblica. Siamo adesso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale ed il 15 gennaio il giudice amministrativo entrerà nel merito". Comunque, fino a quando non vedremo i bambini mangiare, questa vicenda non dobbiamo considerarla terminata.



GINNO



KEEP on MOVING



MOVING ACADEMY

Maestra: Giuliana Manna

SCUOLA E CORSI

- GINNASTICA POSTURALE
- PILATES
- YOGA
- FITNESS METABOLICO
- GINNASTICA PER LA TERZA ETA'
- GINNASTICA FUNZIONALE
- CIRCUIT TRAINING
- TRX
- ZUMBA FITNESS








ACERRA [NA] 0815205196
moving@virgilio.it
 moving academy

VIA V. VENETO P. CO DEI PINI



RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA
del **Re**

**MENÙ PER
COMUNIONE
A PARTIRE DA
€ 20,00**



**PRENOTA IL TUO EVENTO...
E SARÀ UNA MAGICA FESTA**

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it



RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA
del **Re**

MENÙ COMUNIONE

ANTIPASTI

Crudo, Mozzarella, Ricottina

CENTRO TAVOLO

Zeppoline, Bruschette, Fagioli alla messicana, Melanzane grigliate, zucchine a scapece

PRIMI

Pappardelle ai Funghi Porcini

Paccheri, Salsiccia, Pomodorini, Olive nere

SECONDI

Arista ripiena

Friarielli, Provola con contorno Patate al forno

FRUTTA

DOLCE

BIBITE

**PRENOTA IL TUO
EVENTO...
E SARÀ UNA
MAGICA FESTA**

€ 25,00

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it

fratellicapone.it - 0818857986



**PERSONAL COACH
DEL BENESSERE**

- % massa grassa 0,1% - 4 arti e tronco
- kg peso; precisione 100g
- età metabolica (BMR) - Quante calorie bruci
- Percentuale liquidi - Totale
- Massa grassa viscerale - Totale
- kg massa ossea - Totale
- kg massa muscolare - 4 arti e tronco
- Metabolismo basale (kcal)

**CHIAMACI PER UNA
CONSULENZA GRATUITA**

per info:

348 7500180



www.hlifeacerra.it

